

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente lo stanziamento di un sussidio supplementare al Comune
di Biasca per la costruzione del nuovo palazzo scolastico comunale
e del Ginnasio cantonale

(dell'8 aprile 1958)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Per la costruzione del nuovo palazzo in cui sono state insediate le scuole elementari e maggiori del Comune di Biasca e il Ginnasio cantonale, con decreto legislativo 20 aprile 1953 è stato stanziato a favore di quel Comune un sussidio cantonale complessivo di Fr. 331.000,— sulla spesa prevista per le scuole elementari e maggiori, la palestra delle scuole comunali e ginnasio, le sistemazioni esterne, le espropriazioni e le variazioni di progetto richieste dall'Ufficio tecnico comunale; mentre per la costruzione del Ginnasio cantonale è stato stanziato un credito di Fr. 374.000,—.

Il Dipartimento delle pubbliche costruzioni il 19 marzo 1957 presentava i conti di liquidazione dei lavori di costruzione del nuovo palazzo scolastico-ginnasiale di Biasca.

Per meglio chiarire il problema, dal profilo giuridico, che sottoponiamo alle vostre deliberazioni, riteniamo opportuno richiamare innanzitutto alcune considerazioni contenute nei messaggi 5 marzo 1953 n. 269 S e 1. settembre 1953 n. 443 riguardanti la diversa impostazione data al problema stesso, rispetto alla soluzione prospettata con il messaggio 7 novembre 1950, e relativo alla ripartizione tra lo Stato e il Comune di eventuali sorpassi di preventivo.

Dal messaggio 5 marzo 1953 si rileva, infatti, quanto segue: « Il 7 novembre 1950, il Consiglio di Stato sottoponeva alle vostre deliberazioni il messaggio educazione n. 269 riguardante la riattazione e l'ingrandimento del palazzo scolastico di Biasca. Le proposte ivi formulate erano frutto di un accordo con il Municipio di Biasca, accordo che venne tuttavia revocato in sede di discussione avanti la Commissione della Gestione.

La revoca del consenso, le mutate condizioni per la costruzione, l'aumento dei prezzi, e da ultimo la decisione della Commissione della Gestione di accollare integralmente allo Stato la spesa per il Ginnasio, hanno imposto al Consiglio di Stato il riesame della materia, sotto un duplice punto di vista.

Si pose infatti il problema a sapere se, di fronte all'assunzione integrale della spesa per il ginnasio, non convenisse costruire uno stabile separato dalle altre scuole, ed in caso negativo, come regolare i rapporti di proprietà con il Comune di Biasca, proprietario dell'attuale e del nuovo immobile.

Diciamo subito che approviamo la proposta della Commissione della Gestione di accollare allo Stato, integralmente, la spesa per il ginnasio, proposta che abbiamo esteso a tutti i fabbricati ginnasiali del Cantone, come si rileva dal disegno di decreto legislativo proposto per le opere da considerare in relazione alla ricorrenza del 150.mo dell'indipendenza cantonale.

Ciò malgrado — nel caso di Biasca — non riteniamo di rinvenire sul progetto già approvato, per considerare la costruzione di uno stabile separato.

Il maggior costo per il Cantone si aggirerebbe sui Fr. 250 - 300.000,— senza una corrispondente ed adeguata riduzione della spesa per il fabbricato progettato,

per la incidenza del costo delle fondazioni, del tetto, dei servizi e delle aule comunali, che non sarebbe ridotto con la estromissione delle quattro aule ginnasiali.

Il Consiglio di Stato ha quindi ritenuto opportuno fare posto alle aule ginnasiali nel progettato palazzo scolastico, lasciando al Comune di Biasca la proprietà dello stabile, e relativa manutenzione, riservata una convenzione per l'esercizio.

Al fine di evitare controversie in caso di aumento della popolazione scolastica, il Consiglio di Stato si è infine riservato una quinta aula.

Dato che la spesa per il ginnasio è a completo carico del Cantone, in caso di scoppio di preventivo, lo Stato dovrà corrispondere al Comune il « maggior costo ».

Secondo il messaggio 5 marzo 1953, il preventivo di spesa e il finanziamento delle opere per la costruzione del nuovo palazzo scolastico e ginnasiale si componeva e si presentava come segue :

<i>Opere</i>	<i>Totale</i>	<i>Sussidi cant.</i>	<i>Comune</i>
1. Ginnasio (4 aule + 1 scienze + 1 disegno)	374.000,—	374.000,—	—,—
2. Scuola elementare (10 aule + 1 proiezioni)	520.000,—	100.000,—	420.000,—
3. Palestra (60 %)	225.000,—	135.000,—	90.000,—
4. Sistemazioni esterne (50 %)	28.000,—	14.000,—	14.000,—
5. Espropriazioni (50 %)	100.000,—	50.000,—	50.000,—
6. Migliorie Ufficio tecnico (50 %)	64.000,—	32.000,—	32.000,—
	1.311.000,—	705.000,—	606.000,—

Nel corso di esecuzione dei lavori si è palesata la insufficienza assoluta della posta prevista per le sistemazioni esterne. A tale proposito il Municipio di Biasca, il mese di luglio 1955, presentava per l'approvazione il progetto e il preventivo aggiornati per le menzionate opere, chiedendo nel contempo che la spesa supplementare prevista in Fr. 82.000,— fosse messa al beneficio del sussidio cantonale nella misura del 50 %. Per evitare spiacevoli remore, il Consiglio di Stato in data 29 luglio 1955 approvava il preventivo di spesa e autorizzava la pubblicazione degli appalti e il proseguimento dei lavori, riservandosi però ogni decisione per quanto riguardava l'assegnazione del sussidio alla deliberazione che in merito sarebbe stata presa dal Gran Consiglio, conformemente alle riserve contenute nel citato messaggio per quanto concerne eventuali sorpassi di preventivo.

Anche il messaggio 1. settembre 1954 n. 442, circa la modificazione del decreto legislativo 20 aprile 1953 concernente il sussidiamento delle opere di riattazione del palazzo scolastico e la costruzione del Ginnasio di Biasca, riconferma le considerazioni esposte nel messaggio 5 marzo 1953 n. 269 S e riafferma, in particolare, che rimangono naturalmente immutate le condizioni secondo cui sarà considerato un eventuale sorpasso su questa spesa del ginnasio e l'occupazione eventuale della quinta aula sarà compensata in ragione del suo costo.

Non si tratta quindi di sussidiare un ordinario sorpasso di spese previste o non previste, ma di concedere un sussidio supplementare sul costo effettivo delle opere contemplate e riconosciute a tale effetto dal decreto legislativo 20 aprile 1953.

Dal rapporto 29 agosto 1957 del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, accompagnante i conti di liquidazione dei lavori di costruzione del nuovo palazzo scolastico di Biasca, si rilevano i dati tecnici seguenti :

« L'edificio è costituito di un corpo principale comprendente : le scuole, il corpo centrale di collegamento con il porticato e le docce e la palestra.

1. *Il corpo principale è formato :*

- a) *del piano seminterrato* in cui sono insediati : l'alloggio del bidello, con entrata indipendente, composto di una cucina, soggiorno, tre camere, impianti sanitari, lavatoio e cantina; quattro aule con due ripostigli, occupate dalle scuole comunali; locali macchine per il riscaldamento e la centralizzazione elettrica; rifugio antiaereo; ingresso rimessa; impianti sanitari e ampio corridoio di disimpegno;
- b) *del pian terreno rialzato* che comprende : un ampio atrio d'ingresso principale; cinque aule scolastiche, la sala di direzione, un locale docenti, gli impianti sanitari separati per sesso, un ampio corridoio con una seconda entrata;
- c) *del primo piano* comprendente : sei aule scolastiche, una delle quali con ripostiglio e occupata dal ginnasio, due locali per i docenti, gli impianti sanitari divisi per sesso, corridoio di disimpegno;
- d) *del secondo piano*, riservato interamente per i bisogni del ginnasio, comprendente : sei aule scolastiche, due locali per la direzione e i docenti, gli impianti sanitari divisi per sesso, un corridoio di disimpegno.

2. *Il corpo centrale* collega le scuole alla palestra e comprende il porticato d'ingresso, le docce e gli spogliatoi, il locale del medico e il corridoio di collegamento e di disimpegno.

3. *La palestra*, costituita di una sala di ginnastica di m. 12,10 x 25,15, dei locali per il docente e del deposito degli attrezzi. E' collegata direttamente con le scuole, gli spogliatoi e le docce, ed ha una entrata d'accesso direttamente al piazzale di gioco.

La sistemazione esterna del palazzo ha richiesto l'esecuzione delle seguenti opere : il piazzale principale che dà sulla cantonale, le strade interne di collegamento con l'entrata principale e quella d'accesso all'abitato, il piazzale all'ingresso dell'edificio, le canalizzazioni di scarico delle acque piovane, il campo per la ginnastica, muri e cinte di delimitazione del terreno, la tettoia per il deposito di biciclette, la formazione di tappeti verdi e piantagioni.

Il palazzo si presenta bene eseguito, curato nei singoli dettagli e completo di servizi razionali e installazioni moderne. La sistemazione esterna pure bene eseguita conferisce all'insieme un aspetto piacevole e dà allo stabile una ubicazione ben studiata.

I lavori sono stati collaudati dal signor arch. Attilio Marazzi.

CONSUNTIVO

Per quanto concerne la liquidazione presentata, vi comunichiamo che, dopo il controllo delle singole fatture, la spesa complessiva accertata ammonta a Fr. 1.675.214,80.

Il costo del palazzo al mc. è il seguente :

cubatura : mc. 15.975;

spesa complessiva : Fr. 1.417.236,85 (dedotti i lavori esterni ed espropriazioni);
costo al mc.: Fr. 88,72.

Per ripartire la spesa in base al D.L. del 20 aprile 1953, abbiamo proceduto nel seguente modo :

- a) *Costo della palestra* : esclusi gli attrezzi, stabilito sulla cubatura e ritenuto che per detto corpo la spesa equa al mc. è di Fr. 75,—
Fr. 75,— x mc. 3.190,— = Fr. 239.250,—.

Il preventivo sussidiato nella misura del 60 % è di Fr. 225.000,—.

b) <i>Costo migliorie proposte dall'Ufficio tecnico</i>	Fr. 64.000,—
da aggiungere la formazione di 4 aule nel seminterrato e relativi impianti sanitari ad uso del Comune di Biasca. Nel progetto erano contemplati semplici magazzini rustici.	
Importo calcolato in base alle strutture eseguite in più	Fr. 21.000,—
totale costo migliorie aggiunte	Fr. 85.000,—
Preventivo sussidiato nella misura del 50% di Fr. 64.000,—.	

c) <i>Lavori di sistemazione esterna :</i>	
importo consuntivo come alle fatture	Fr. 157.977,95
Preventivo sussidiato nella misura del 50 %	Fr. 28.000,—
Preventivo in aggiunta approvato e da sussidiare nella misura del 50 %	» 82.000,—
totale preventivo	Fr. 110.000,—

d) <i>Espropriazioni :</i> importo esposto	Fr. 100.000,—
Preventivo sussidiato nella misura del 50% di Fr. 100.000,—	

e) <i>Spese per attrezzi palestra :</i> importo come alle fatture	Fr. 16.272,70
Spesa non contemplata nel decreto di sussidiamento.	

f) <i>Arredamento :</i> importo come alle fatture	Fr. 9.283,05
Per l'arredamento delle aule scolastiche comunali non viene concesso nessun sussidio.	

Importo complessivo spese pos. a-b-c-d-e-f = Fr. 607.783,70.

Rimane per la costruzione delle aule scolastiche-ginnasiali con annessi servizi, locali docenti e appartamento bidello :

Fr. 1.675.214,80 — 607.783,70 = Fr. 1.067.431,10

Calcolo del costo delle aule del Ginnasio :

(sette aule) sei al II piano e una al I piano

1. Importo sussidio per 6 aule, più servizi e 2 locali docenti, per il ginnasio :
Fr. 374.000,— (= Fr. 62.334,— per aula)

2. Importo sussidio per 11 aule più servizi per le scuole comunali :
Fr. 520.000,— (= Fr. 47.273,— per aula)

Fr. 894.000,— totale importo sussidiato.

Maggior spesa per la costruzione delle 17 aule, compreso i servizi e appartamento bidello :

Fr. 1.067.431,10 — 894.000,— = Fr. 173.431,10

Pertanto la maggior spesa ripartita per ogni aula

risulta di Fr. $\frac{173.431,10}{17} = \text{Fr. } 10.201,83$

a) preventivo sussidiato per 6 aule per il ginnasio
(4 aule normali + 1 scienze + 1 disegno) Fr. 374.000,—

b) spesa per aule in più, calcolata in base al preventivo sussidiato per le aule delle scuole comunali arrotondato in Fr. 47.273,—

c) maggior costo stabilito, ripartito per le 17 aule : Fr. 10.201,83 x 7 (aule del ginnasio) =	Fr. 71.412,80
<i>Totale consuntivo ammissibile per la costruzione delle aule del ginnasio e servizi annessi</i> (Fr. 70.380,— per aula)	Fr. 492.685,80
Importo sussidio al 100 % =	Fr. 374.000,—
<i>Maggior spesa a carico dello Stato</i>	Fr. 118.685,80

Calcolo del costo delle 10 aule delle scuole comunali e servizi annessi :

Aule occupate dalle scuole comunali : Fr. 47.272,70 x 10	=	Fr. 472.727,—
Spese supplementari : Fr. 10.201,83 x 10	=	Fr. 102.018,30
Costo delle 10 aule comunali	Fr.	574.745,30
Preventivo sussidiato per 11 aule comunali	Fr.	520.000,—
sussidio massimo = Fr. 100.000,—.		

Riassumendo, gli oneri per la costruzione del nuovo palazzo scolastico comunale di Biasca e del Ginnasio cantonale dovrebbero essere così definiti :

<i>Opere</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Sorpasso</i>	<i>Spesa dello Stato</i>	<i>Spesa del Comune</i>
	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
1. Ginnasio					
7 aule + servizi	374.000,—	492.685,80	118.685,80	492.685,80	—,—
2. Scuole comunali					
10 aule + servizi	520.000,—	574.745,30	54.745,30	100.000,—	474.745,30
3. Palestra (60 %)	225.000,—	239.250,—	14.250,—	135.000,—	104.250,—
4. Sistemazione esterna (50 %)	{ 28.000,— 82.000,—	157.977,95	47.977,95	{ 14.000,— 64.988,90	{ 14.000,— 64.989,05
5. Espropriazioni (50 %)	100.000,—	100.000,—	—,—	50.000,—	50.000,—
6. Migliorie U.T.C. e aggiunte (50 %)	64.000,—	85.000,—	21.000,—	32.000,—	53.000,—
7. Attrezzi ginnastica	—,—	16.272,70	16.272,70	—,—	16.272,70
8. Arredamento	—,—	9.283,05	9.283,05	—,—	9.283,05
Totali	1.393.000,—	1.675.214,80	282.214,80	888.674,70	786.540,10

Come risulta dalla ricapitolazione tecnica e finanziaria che abbiamo premesso, l'onere complessivo a carico dello Stato ammonta a Fr. 888.674,70 e dedotto il sussidio cantonale già interamente corrisposto al Comune di Biasca, in conformità del decreto legislativo 20 aprile 1953, e cioè Fr. 705.000,— resta da versare un sussidio supplementare a conguaglio di Fr. 183.674,70

Il Comune di Biasca ha risolto il problema del nuovo palazzo delle scuole elementari e maggiori e del ginnasio cantonale con esemplare impegno e con larghezza di vedute. Inoltre ha provveduto alla riattazione del vecchio palazzo amministrativo e scolastico, migliorando così anche la sede dei corsi per apprendisti, delle scuole di avviamento professionale e della scuola professionale femminile comunale. Devesi pertanto porre in giusto rilievo che la realizzazione di questi importanti e complessi problemi scolastici hanno richiesto al Comune di Biasca onerosi e gravosi sacrifici finanziari ed economici.

L'insediamento dei vari ordini di scuole comunali e cantonali nelle nuove sedi è avvenuto già a cominciare dall'anno scolastico 1955/56.

Sperando che la ripartizione della spesa, come da noi proposta, incontri il consenso di codesto Gran Consiglio, sottoponiamo al vostro esame e approvazione l'accluso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Janner

Il Cons. Segr. di Stato :

Celio

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un sussidio supplementare al Comune di Biasca per la costruzione del nuovo palazzo scolastico comunale e del Ginnasio cantonale

(del)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 8 aprile 1958 n. 753 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' stanziato a favore del Comune di Biasca un credito di franchi 183.674,70 per sussidiare le spese relative alla costruzione del nuovo palazzo scolastico comunale e del Ginnasio cantonale.

Art. 2. — Il credito sarà iscritto nel bilancio 1958 del Dipartimento della pubblica educazione, sotto la voce 7.103.29 « Sussidio suppletorio costruzione palazzo scolastico di Biasca ».

Art. 3. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.